

Ristorazione, prezzi in discesa anche a novembre

20231220182706prezzicassainflazione-7280a688

Continua a rallentare la crescita dei prezzi nel settore dei pubblici esercizi. Sulla scia di quanto sta avvenendo con [l'inflazione generale](#) (a novembre l'inflazione acquisita per il 2023 è stata pari al +5,7%), nei servizi di **ristorazione** il boom dei prezzi è passato dal +4,7% di ottobre al +4,2% del mese successivo.

La spinta inflattiva – fa sapere l'Ufficio Studi Fipe – frena anche per i **ristoranti commerciali**, dove si scivola dal +4,9% al +4,3%.

“A novembre l'inflazione di settore scende ancora, tuttavia con tutta probabilità chiuderemo l'anno con un'inflazione media del 5,8%, più o meno in linea con l'inflazione generale”, commenta a Mixerplanet Luciano Sbraga, Vicedirettore Generale Fipe Confcommercio.

E aggiunge: *“La ristorazione ha adeguato i listini con un certo ritardo e lo ha fatto prevalentemente nel secondo semestre 2023 e quindi sta mantenendo un tasso di recupero dei prezzi in ritardo rispetto ai mesi precedenti”.*

A questo punto, le previsioni per il 2024 appaiono molto meno negative rispetto solo a qualche mese fa. *“Sappiamo che **il 2024 sarà un anno di rientro significativo dell'inflazione**, noi come settore partiremo già con uno scalino dell'1,5% ed è probabile che anche nel 2024 dovremmo stare a un tasso di inflazione medio intorno a 3-3,5 punti percentuali”*, conclude Sbraga.

ANCORA ALTI I PREZZI DI PASTICCERIA E GELATERIA

Nel contesto del calo inflattivo di settore, decelera anche il profilo inflazionistico dei **bar**, a novembre arrivati [al +3,7% dal 4% di ottobre](#). Gli incrementi sopra la media del comparto riguardano, però, ancora i prodotti di **pasticceria e gelateria (+4,6%)** e gli snack al bar (+4%).

Anche i prezzi nei **ristoranti tradizionali** e nelle **pizzerie** decelerano rispetto a quanto rilevato il mese scorso. La variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si attesta a +3,9% per i ristoranti e al +4,3% per le pizzerie. I prezzi della gastronomia registrano il +4,3% e il delivery il +5,2% rispetto a novembre 2022.

Quanto ai **prezzi delle mense**, questi registrano una variazione dell'1,2%. Sono ancora le mense scolastiche a frenare l'inflazione del comparto con una variazione tendenziale dell'1%.